

8.2.15.3.2. 19.2. "Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale"

Sottomisura:

- 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

8.2.15.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura prevede la realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato a livello locale (art. 35, paragrafo 1, b) del Reg. (UE) n.1303/2013) descritte nella Strategia di sviluppo locale predisposta dal GAL sulla base delle risultanze dell'attività di animazione condotta sul proprio territorio di riferimento.

Come previsto dall'accordo di partenariato, le Strategie di sviluppo locale dovranno essere finalizzate a precisi ambiti tematici in cui i partner coinvolti dispongano di competenze ed esperienze specifiche, in modo da rafforzare la concentrazione finanziaria e orientare le capacità maturate in tema di progettazione locale su obiettivi realistici e suscettibili di reale impatto locale. Gli ambiti di intervento scelti dai GAL dovranno essere coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi. Le Strategie saranno quindi strutturate intorno a uno o più (al massimo tre, come previsto dall'accordo di partenariato) dei seguenti ambiti tematici, che dovranno risultare connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi:

- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Riqualficazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità
- Reti e comunità intelligenti
- Altri temi specifici aggiunti dai GAL se pertinenti e coerenti con le loro Strategie.

Le Strategie dovranno dimostrare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici scelti.

All'interno degli ambiti tematici, i GAL sceglieranno le azioni/misure da attivare, *ordinarie o specifiche LEADER, distinguendo tra le modalità a regia (diretta o in convenzione) e a bando*, in funzione dei risultati attesi e dei tematismi individuati nella Strategia e in coerenza con la strategia generale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana nonché in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

La modalità "regia GAL" (diretta o in convenzione) sarà riservata ad azioni di natura trasversale caratterizzate da una progettualità complessa e integrata avente un'ampia ricaduta pubblica e per le quali risulti necessaria una forte azione di coordinamento.

La sottomisura contribuisce prioritariamente alla focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", rispondendo al fabbisogno (n.16) "miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone

rurali e incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione".

La sottomisura potenzialmente contribuisce al raggiungimento degli obiettivi trasversali: ambiente, cambiamenti climatici e innovazione, in funzione della forma che assumeranno le Strategie di sviluppo locale.

8.2.15.3.2.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, *con possibilità di applicare la sovvenzione globale, accordato ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 67 par. 1 e ss.mm.ii, anche attraverso l'applicazione di costi semplificati.*

La modalità gestionale in sovvenzione globale può essere applicata nell'ambito della realizzazione di "progetti di comunità", ovvero progetti integrati multi-misura condivisi da parte di piccoli gruppi di beneficiari.

L'opzione sovvenzione globale offre ai richiedenti la possibilità di inserire in un'unica richiesta di finanziamento, il progetto presentato, e, in caso di ammissione a finanziamento, in un'unica domanda di sostegno, un'ampia gamma di spese diverse, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

L'attivazione di questa tipologia di sostegno è prevista solo nel caso di progetti proposti da un ppp (partenariato pubblico privato), i cui aderenti hanno sottoscritto uno specifico accordo di partenariato e individuato un capofila nel rispetto dell'Art.63 del Reg. UE 1303/2013.

8.2.15.3.2.3. Collegamenti con altre normative

D. Lgs. N. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Codice dei contratti pubblici.

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020.

Reg. (UE) 1408/2013, Reg. (UE) 1407/2013, Reg. (UE) 702/2014, Reg. (UE) 651/2014.

8.2.15.3.2.4. Beneficiari

I beneficiari sono i GAL per la realizzazione di interventi a regia diretta e quelli definiti dai GAL nelle rispettive Strategie di sviluppo locale in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

8.2.15.3.2.5. Costi ammissibili

I costi ammissibili sono strettamente connessi all'attuazione della Strategia di sviluppo locale e sono quelli in essa previsti in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

Le spese non ammissibili sono quelle elencate al paragrafo 8.1, oltre a quelle eventualmente identificate nelle Strategie di sviluppo locale in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

8.2.15.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di eleggibilità delle singole tipologie di operazioni previste nelle Strategie di sviluppo locale sono in esse descritte in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

8.2.15.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I principi per la definizione dei criteri di selezione delle singole tipologie di operazioni previste nelle Strategie di sviluppo locale sono in esse descritti in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

8.2.15.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

I contributi massimi ammissibili e i tassi di sostegno delle singole tipologie di operazioni previste nelle Strategie di sviluppo locale sono in esse descritti in coerenza con la strategia generale del PSR Toscana e in conformità ai Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1305/2013, n.807/2014 e 808/2014.

8.2.15.3.2.9. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.15.3.2.9.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

8.2.15.3.2.9.2. Misure di attenuazione

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

8.2.15.3.2.9.3. Valutazione generale della misura

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

8.2.15.3.2.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

8.2.15.3.2.11. Informazioni specifiche della misura

Descrizione degli elementi obbligatori dello sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito: "SLTP") di cui la misura LEADER è composta: supporto tecnico preparatorio, attuazione di operazioni nell'ambito della strategia SLTP, preparazione e attuazione di attività di cooperazione del gruppo di azione locale (di seguito: "GAL"), costi di esercizio e animazione di cui all'articolo 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

Descrizione dell'utilizzo del kit di avviamento LEADER di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto tipo specifico di supporto preparatorio, se necessario

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

Descrizione del sistema di presentazione permanente dei progetti di cooperazione LEADER di cui all'articolo 44, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1305/2013

non pertinente

Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

Giustificazione della selezione, ai fini dell'attuazione della strategia di sviluppo locale, di zone geografiche la cui popolazione non rientra nei limiti di cui all'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

Coordinamento con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito: "i fondi SIE") per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo, compresa l'eventuale soluzione adottata per quanto concerne il ricorso all'opzione del Fondo capofila, e ogni complementarità globale tra i fondi SIE nel finanziamento del supporto preparatorio

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

Eventuale possibilità di versamento di anticipi

Si veda quanto previsto dalle Strategie di sviluppo locale e quanto trattato a livello generale della presente misura

Definizione dei compiti dell'autorità di gestione, dell'organismo pagatore e dei GAL nell'ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operazioni di cui all'articolo 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura

Descrizione dei meccanismi di coordinamento previsti e delle complementarità garantite con azioni finanziate nel quadro di altre misure di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda: gli investimenti in attività extra-agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese a norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1305/2013, la cooperazione a norma dell'articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in particolare l'attuazione di strategie di sviluppo locale condotte attraverso partenariati tra settore pubblico e privato

Si veda quanto trattato a livello generale della presente misura